

PREGHIAMO IN FAMIGLIA
LA NOVENA DELL'IMMACOLATA

Quinto giorno: 3 dicembre

IL CALORE

+ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

La nuvola e la duna

Una nuvola giovane giovane (ma, è risaputo, la vita delle nuvole è breve e movimentata) faceva la sua prima cavalcata nei cieli, con un branco di nuvoloni gonfi e bizzarri. Quando passarono sul grande deserto del Sahara, le altre nuvole, più esperte, la incitarono: “Corri, corri! Se ti fermi qui sei perduta”. La nuvola però era curiosa, come tutti i giovani, e si lasciò scivolare in fondo al branco delle nuvole, così simile ad una mandria di bisonti sgroppanti. “Cosa fai? Muoviti!”, le ringhiò dietro il vento. Ma la nuvoletta aveva visto le dune di sabbia dorata: uno spettacolo affascinante. E planò leggera leggera. Le dune sembravano nuvole d’oro accarezzate dal vento. Una di esse le sorrise. “Ciao”, le disse. Era una duna molto graziosa, appena formata dal vento, che le scompigliava la luccicante chioma. “Ciao. Io mi chiamo Ola”, si presentò la nuvola. “Io, Una”, replicò la duna. “Com’è la tua vita lì giù?”. “Be’... Sole e vento. Fa un po’ caldo ma ci si arrangia. E la tua?”. “Sole e vento... grandi corse nel cielo”. “La mia vita è molto breve. Quando tornerà il gran vento, forse sparirò”. “Ti dispiace?”. “Un po’. Mi sembra di non servire a niente”. “Anch’io mi trasformerò presto in pioggia e cadrò. E’ il mio destino”. La duna esitò un attimo e poi disse: “Lo sai che noi chiamiamo la pioggia Paradiso?”. “Non sapevo di essere così importante”, rise la nuvola. “Ho sentito raccontare da alcune vecchie dune quanto sia bella la pioggia. Noi ci copriamo di cose meravigliose che si chiamano erba e fiori”. “Oh, è vero. Li ho visti”. “Probabilmente io non li vedrò mai”, concluse mestamente la duna. La nuvola rifletté un attimo, poi disse: “Potrei pioverti addosso io...”. “Ma morirai...”. “Tu però, fiorirai”, disse la nuvola e si lasciò cadere, diventando pioggia iridescente. Il giorno dopo la piccola duna era fiorita.



Il segno di oggi è **IL FUOCO**:

Comincia l'inverno e la nostra casa ha bisogno del fuoco perché possiamo scaldarci. C'è tanto inverno nelle nostre case e nelle nostre vite quando siamo soli e sfiduciati.

Sei Tu Signore l'unico fuoco capace di scaldare il nostro cuore... Tu sei il calore di ogni famiglia... per fermarsi ad ascoltare la confidenza di un amico, per aggiungere un altro posto a tavola....

Preghiamo insieme dicendo: *Maria, insegnaci ad essere calore e luce* □

- Per questa umanità fragile e divisa, perché sia riscaldata dall'amore di Dio. Preghiamo
- Per le famiglie che vivono nella tristezza e nella divisione, perché soffi su di loro il vento del perdono e della riconciliazione. Preghiamo
- Per tutti coloro che sono colpiti dalla malattia, perché la speranza di Cristo che nasce sia nuova fiamma che risplende nella loro vita. Preghiamo
- Per tutti i bambini del mondo perché l'umanità abbia rispetto per i loro diritti, la loro dignità e i loro bisogni. Preghiamo

Insieme preghiamo rivolgendoci a Maria, lampada di Dio: **AVE MARIA**

PREGHIERA FINALE: O Dio d'infinito amore, tu hai scelto come Mamma del Salvatore la beata Vergine Maria, fa che accogliendo con fede viva la tua parola impariamo a riporre solo in te ogni nostra speranza di salvezza. Per Gesù Cristo, nostro Signore.

Tutti: Amen.